

VERBALE DI INCONTRO

Premesso che

- a partire dal mese di agosto 2016 TIM e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL hanno avviato un percorso di confronto sulle principali tematiche relative all'evoluzione degli assetti produttivi e alle conseguenti ricadute sul versante dell'organizzazione e della regolamentazione aziendale, definendo congiuntamente i temi prioritari da affrontare per concorrere positivamente alla salvaguardia dei livelli occupazionali e del perimetro aziendale;
- in data 6 ottobre 2016 TIM ha illustrato il posizionamento strategico dell'azienda in rapporto ai principali indicatori economico-produttivi, con particolare riferimento all'andamento tendenzialmente negativo della produttività aziendale e della competitività del lavoro, sottolineando l'esigenza di individuare misure ed interventi a sostegno dello sviluppo dei ricavi e al miglioramento della qualità del servizio;
- a tal fine, anche considerata l'assenza di scadenza degli accordi del 2008 e allo scopo, pertanto, di fissare normali termini regolamentari, TIM ha dato disdetta di tali accordi rappresentando contestualmente alle Organizzazioni Sindacali proposte concrete per il rinnovo degli stessi, ovviamente su basi diverse da quelle originarie e più coerenti con le attuali condizioni aziendali;
- le Organizzazioni Sindacali hanno contestato il metodo adottato dall'azienda, con particolare riferimento alla scelta di disdettare gli accordi vigenti e – a sostegno della vertenza – hanno avviato una fase di agitazioni sindacali a livello sia territoriale che nazionale, culminate nello sciopero nazionale del 13 dicembre 2016;
- l'incontro sindacale del 23 gennaio 2017 ha confermato la distanza tra le Parti e l'impossibilità di addivenire a una soluzione condivisa. Pertanto gli istituti oggetto di disdetta sono stati sostituiti – con decorrenza febbraio 2017 – tramite Regolamento aziendale;
- le Organizzazioni Sindacali hanno manifestato la propria preoccupazione per la tenuta dei rapporti industriali e per le ricadute negative sui lavoratori a seguito dell'applicazione del Regolamento aziendale;
- a fronte della complessa situazione venutasi a determinare in azienda, ed a seguito della richiesta di incontro delle Segreterie Nazionali di FISTel-CISL, UILCom-UIL e UGL TLC, il giorno 23 febbraio 2017, in Roma, si sono incontrati TIM S.p.A. e le citate Organizzazioni Sindacali e hanno definito di intraprendere un percorso, da



sviluppare nel corso delle prossime settimane, con l'obiettivo di ricercare le possibili soluzioni per superare le attuali criticità relazionali;

- dette Organizzazioni Sindacali hanno nell'occasione ribadito la necessità di avviare con urgenza un percorso di confronto per focalizzare i temi da affrontare in via prioritaria, al fine di rimodulare positivamente per i lavoratori gli effetti del Regolamento aziendale.

Al termine dell'incontro le Organizzazioni Sindacali hanno proposto di sviluppare una sessione di ulteriore approfondimento che, nel rispetto di distinti ruoli e responsabilità, consenta di affrontare e risolvere i temi di principale urgenza.

In particolare

A) Entro la prima metà del mese di marzo 2017:

- apprezzamento dei risultati aziendali 2016 in termini di recupero di efficienza organizzativa e valorizzazione economica del contributo assicurato dal personale dipendente;
- riorganizzazione dell'istituto del c.d. "mancato rientro"; in proposito l'azienda manifesta la disponibilità a ripristinare, fino al 1 marzo 2017, il compenso forfettario previsto dai superati accordi del maggio 2008;
- individuazione di modelli operativi innovativi in grado di sviluppare l'efficacia delle performance dell'azienda anche attraverso una più adeguata articolazione della prestazione lavorativa;
- Modalità di fruizione dei permessi retribuiti individuali e delle ferie;
- individuazione di strumenti in grado di favorire l'occupabilità delle persone, ampliando le attuali capacità di riqualificazione professionale;

A questi fini, i prossimi incontri si svolgeranno nelle seguenti giornate: 28 febbraio, 7 e 14 marzo 2017.

B) Successivamente, e comunque entro il mese di maggio 2017:

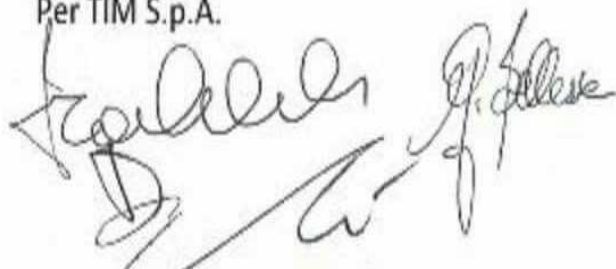
- valutazione di nuovi criteri di valorizzazione del Premio di Risultato, a valere per il triennio 2017-2019, che, in coerenza con quanto previsto dall'art. 44 del CCNL, sia commisurato e correlato a un obiettivo miglioramento della produttività e dei risultati dell'azienda e tenga conto degli specifici apporti individuali;
- in relazione alle tematiche riconducibili all'interpretazione applicativa dell'art. 4 della legge n. 300 del 1970, e tenuto conto della oggettiva complessità degli strumenti hardware e software utilizzati in azienda, nelle more della definizione dell'accordo di rinnovo del CCNL del settore, si avvieranno iniziative di



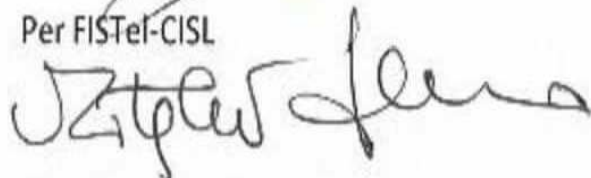
sensibilizzazione presso le sedi istituzionali competenti al fine di ottenere i necessari chiarimenti normativi per la corretta definizione e utilizzo degli strumento di lavoro.

Roma, 23 febbraio 2017

Per TIM S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Gallesse', written over a diagonal line.

Per FISTel-CISL

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Stefano Jena'.

PER WILCom-UIL

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Roberto M. P.'.

Per UGL-TLC

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Gallesse'.